



COMUNE DI BUSSOLENO

Città Metropolitana di Torino

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROGRESSIONI TRA LE AREE

*(ai sensi dell'art.52, comma 1 bis del D.Lgs. 165/2001,
dell'art. 3, comma 1 del D.L. 80/2021 convertito in L. 113/2021
e artt. 13 e 15 CCNL Funzioni Locali 2019-2021)*

INDICE REGOLAMENTO

Premesse

TITOLO I – PROGRESSIONI EX ART.15 del CCNL del 16/11/2022

1. Disposizioni specifiche
2. Requisiti di partecipazione
3. Elementi di valutazione e punteggi

TITOLO II – PROGRESSIONI EX ART. 13, COMMI 6,7 e 8 del CCNL del 16/11/2022

4. Disposizioni specifiche
5. Requisiti di partecipazione
6. Elementi di valutazione e punteggi

TITOLO III – DISPOSIZIONI COMUNI

7. Avviso di selezione
8. Commissione esaminatrice
9. Graduatoria finale
10. Trattamento economico
11. Revoca della selezione
12. Rinvio
13. Entrata in vigore

PREMESSA

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di svolgimento delle procedure per le progressioni tra le diverse Aree *"Progressioni verticali"*, in applicazione delle specifiche disposizioni contenute nel C.C.N.L. sottoscritto in data 16/11/2022 e in attuazione dell'art. 52, comma 1 bis, del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dal D. L. n. 80/2021, convertito con legge n. 113/2021.
2. Le progressioni verticali consistono in un percorso di sviluppo professionale, riservato ai dipendenti di ruolo del Comune di Bussoleno, e consentono il passaggio dall'area di appartenenza a quella immediatamente superiore attraverso un'apposita procedura di selezione.
3. Il sistema di progressione verticale si basa su una verifica delle competenze e delle capacità ritenute necessarie per svolgere le attività di una diversa qualifica professionale, corrispondente all'inquadramento nell'area immediatamente superiore.
4. Le progressioni tra le Aree sono attivate a seguito della loro previsione dell'ambito del Piano triennale dei Fabbisogni di personale, nel rispetto dei limiti quantitativi definiti dalle disposizioni di legge e del contratto collettivo nazionale.

TITOLO I - PROGRESSIONI EX ART.15 del CCNL del 16/11/2022

Articolo 1 Disposizioni specifiche

1. Il presente titolo disciplina in modo specifico le progressioni verticali previste all'art. 15 del CCNL del 16/11/2022 e dall'art. 52 comma 1-bis del Decreto legislativo 165/2001, che possono essere attivate mediante procedura comparativa, nel rispetto del Piano Triennale di Fabbisogno di personale, fatta salva la riserva di almeno il 50% delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno.

Articolo 2 Requisiti di partecipazione

1. Possono partecipare alle procedure di progressione verticale di cui al presente titolo i dipendenti di ruolo del Comune di Bussoleno assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato, appartenenti all'area immediatamente inferiore a quella correlata al posto oggetto di selezione, in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) anzianità minima di 36 mesi nell'Area immediatamente inferiore;
 - b) possesso di tutti i requisiti richiesti per l'accesso dall'esterno;
 - c) valutazione positiva della performance conseguita per almeno tre successive annualità, delle quali le ultime due nell'ente per il quale si effettua la selezione, anche se in posizione di comando;
 - d) assenza di provvedimenti disciplinari nell'ultimo biennio superiori al rimprovero scritto;

I dipendenti che alla data di indizione della procedura si trovino in posizione di comando/distacco presso altra amministrazione o in posizione di aspettativa per l'assunzione di incarichi presso altre amministrazioni possono presentare istanza di partecipazione alla procedura stessa.

2. I titoli di studio per l'accesso all'area dall'esterno, richiesti per la partecipazione alle procedure di progressione verticale, sono i seguenti:
 - per l'area degli Istruttori: Diploma di scuola secondaria di II grado di durata quinquennale (o quadriennale se previsto per il profilo di riferimento);
 - per l'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione: Laurea triennale (L), Diploma di Laurea (DL) del previgente ordinamento universitario, Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) e, se richiesta, eventuale abilitazione professionale.
3. Per alcuni particolari profili, in relazione alla specificità del contenuto in termini di mansioni e

relative competenze tecnico-professionali, potrà essere richiesto il possesso di un determinato titolo di studio universitario, anche di II livello e/o la relativa abilitazione professionale così come definito nell'apposito avviso di selezione.

4. I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura.

Articolo 3 **Elementi di valutazione e punteggi**

1. Ai fini della procedura comparativa per le progressioni verticali di cui al presente titolo costituiscono elementi di valutazione:
 - valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, o comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità;
 - assenza di provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni superiore al rimprovero scritto;
 - possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno;
 - numero e tipologia degli incarichi rivestiti.

2. Agli elementi di valutazione sono attribuiti i seguenti punteggi:

a) Valutazione positiva della *performance* (massimo 45 punti):

viene valutata la *performance* individuale quale media della valutazione conseguita dal candidato negli ultimi tre anni, come di seguito indicato:

VALUTAZIONE MEDIA	PUNTEGGIO
Valutazione inferiore a 80	Punti 0
Valutazione da 80 a 85 /100	Punti 15
Valutazione da 86 a 90/100	Punti 25
Valutazione da 91 a 95/100	Punti 35
Valutazione da 96 a 100/100	Punti 45

b) assenza di provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni superiore al rimprovero scritto (punteggio attribuito pari a 5 punti)

c) Possesso di titoli di studio o competenze professionali (massimo 45 punti):

- possesso di titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno, con attribuzione di **massimo 20 punti** (vi rientrano i soli titoli di studio rilasciati da istituzioni riconosciute dal nostro ordinamento):

Titolo richiesto per l'accesso dall'esterno	Punti 0
Titolo superiore a quello richiesto per l'accesso dall'esterno <u>non attinente</u> al profilo oggetto di selezione	Punti 5

Titolo superiore a quello richiesto per l'accesso dall'esterno <u>attinente al profilo</u> oggetto di selezione	Punti 15
--	-----------------

- abilitazioni/certificazioni professionali: punti 5
- servizio prestato, nell'area immediatamente inferiore a quella oggetto della selezione, alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, eccedente il periodo minimo richiesto per l'ammissione, con l'attribuzione di 0,5 punto per ogni anno di servizio, fino ad un massimo di 5 punti, non considerando le frazioni di anno inferiori a sei mesi e considerando come anno pieno le frazioni uguali o superiori a sei mesi;
- corsi di formazione/aggiornamento professionale attinenti al profilo oggetto di selezione, validamente conclusi con certificato di formazione del singolo intervento formativo, con attribuzione di 2 punti per ogni corso, fino ad un massimo di 10 punti;
- docenze attinenti alla qualifica/profilo oggetto di selezione o idoneità in concorsi a tempo indeterminato conseguiti entro i 3 anni antecedenti al bando, anche presso altri enti di cui all'art. 1 c.2 D.L.gs 165/2001 con attribuzione di 0,5 punti per ogni incarico o idoneità, fino ad un massimo di 1 punti;
- conoscenze informatiche riconosciute con certificazione, con attribuzione di 2 punti per ciascuna certificazione, per un massimo di 4 punti;

d) Numero e tipologia di incarichi rivestiti (massimo 5 punti)

Vengono valutati gli incarichi formalmente attribuiti alla scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione, come di seguito indicato:

INCARICO <i>(per l'accesso all'area degli Istruttori)</i>	PUNTEGGIO
Agente contabile	Punti 1
Responsabile del procedimento	Punti 2 (per ogni incarico)
Assegnazione di compiti che comportano specifiche responsabilità (art. 84 del C.C.N.L. 16/11/2022, ex art. 70-quinquies C.C.N.L. 21/05/2018)	Punti 2 (per ogni anno di incarico)

INCARICO <i>(per l'accesso all'area dei Funzionari edell'Elevata Qualificazione)</i>	PUNTEGGIO
Agente contabile	Punti 1
Responsabile del procedimento	Punti 2 (per ogni incarico)
Assegnazione di compiti che comportano specifiche responsabilità (art. 84 del C.C.N.L. 16/11/2022, ex art. 70-quinquies C.C.N.L. 21/05/2018)	Punti 2 (per ogni anno di incarico)

Articolo 4 - Disposizioni particolari

1. Il presente titolo disciplina in modo specifico le progressioni verticali previste all'art. 13, commi 6, 7 e 8 del C.C.N.L. 16/11/2022, che possono essere attivate esclusivamente nel periodo compreso tra il 01/04/2023 e il 31/12/2025 mediante procedura valutativa, finanziate anche mediante l'utilizzo delle risorse determinate ai sensi dell'art. 1, comma 612, della L. n. 234 del 30/12/2021, in misura non superiore allo 0,55% del monte salari dell'anno 2018, relativo al personale destinatario del C.C.N.L. Comparto Funzioni locali.

Articolo 5 - Requisiti di partecipazione

1. Possono partecipare alle procedure di progressione verticale di cui al presente titolo i dipendenti di ruolo del Comune di Bussoleno, assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato:
 - appartenenti all'Area immediatamente inferiore a quella correlata al posto oggetto di selezione.
 - che abbiano ricevuto una valutazione positiva della performance in ciascuno dei tre anni precedenti a quello nel quale si svolge la procedura o nelle ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico qualora vi siano compresi periodi nei quali non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza del servizio;
 - non destinatari di provvedimenti disciplinari nel biennio precedente la scadenza del termine per la presentazione della domanda, superiori al rimprovero scritto.

I dipendenti che alla data di indizione della procedura si trovino in posizione di comando/distacco presso altra amministrazione, o in posizione di aspettativa per l'assunzione di incarichi presso altre amministrazioni, possono presentare istanza di partecipazione alla procedura stessa.

2. Le procedure di progressione verticale di cui al presente titolo sono rivolte ai dipendenti in possesso dei seguenti requisiti previsti dalla Tabella C del CCNL del 16/11/2022:

PROGRESSIONE TRA AREE	REQUISITI
da Area degli Operatori all'Area degli Operatori esperti	a) assolvimento dell' obbligo scolastico e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;
da Area degli Operatori esperti all'Area degli Istruttori	a) diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione; oppure b) assolvimento dell' obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;

da Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione	a) laurea (triennale o magistrale) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione; oppure b) diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.
--	--

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura.

Articolo 6 - Elementi di valutazione e punteggi

1. Ai fini della procedura per le progressioni verticali di cui al presente titolo costituiscono elementi di valutazione:
 - esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato;
 - titolo di studio;
 - competenze professionali quali, a titolo esemplificativo, le competenze acquisite attraverso percorsi formativi, le competenze certificate, le competenze acquisite nei contesti lavorativi, le abilitazioni professionali e altri incarichi.
2. Agli elementi di valutazione delle procedure sono attribuiti i punteggi sotto indicati:

a) esperienza maturata nell'area di provenienza (massimo 40 punti):

servizio prestato alle dipendenze della Pubblica Amministrazione, anche a tempo determinato, relativo allo specifico settore oggetto della selezione e prestato nell'area immediatamente inferiore a quella oggetto della selezione, con l'attribuzione di 2 punti per ogni anno di servizio fino ad un massimo di 40 punti, non considerando le frazioni di anno inferiori a sei mesi e considerando come anno pieno le frazioni uguali o superiori a sei mesi.

b) Titolo di studio (massimo 25 punti):

possesso di titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti come requisiti di partecipazione alla procedura valutativa, come di seguito indicato (vi rientrano i soli titoli di studio rilasciati da istituzioni riconosciute dal nostro ordinamento):

Titolo derogatorio richiesto per l'accesso dall'esterno, necessario quale requisito di partecipazione alla selezione	Punti 12
Titolo richiesto per l'accesso dall'esterno <u>non attinente</u> al profilo oggetto di selezione	Punti 15

Titolo richiesto per l'accesso dall'esterno <u>attinente al</u> profilo oggetto di selezione	Punti 18
Titolo superiore a quello richiesto per l'accesso dall'esterno <u>non attinente al</u> profilo oggetto di selezione	Punti 20
Titolo superiore a quello richiesto per l'accesso dall'esterno <u>attinente al</u> profilo oggetto di selezione	Punti 25

c) competenze professionali (massimo 30 punti):

- conoscenze informatiche riconosciute con certificazione con attribuzione di 1 punti per ciascuna certificazione, per un massimo di 5 punti;
- corsi di formazione/aggiornamento professionale attinenti al profilo oggetto di selezione, validamente conclusi con certificato di formazione o attestato di frequenza/ partecipazione del singolo intervento formativo, svolti nell'ultimo quinquennio, con attribuzione di 2 punti per ogni corso, fino ad un massimo di 10 punti;
- abilitazioni professionali attinenti al profilo oggetto di selezione punti 15.

Numero e tipologia di incarichi rivestiti (massimo 5 punti)

Vengono valutati gli incarichi formalmente attribuiti alla scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione, come di seguito indicato:

INCARICO <i>(per l'accesso all'area degli Istruttori)</i>	PUNTEGGIO
Agente contabile	Punti 2,5 0,5 punti per incarico
Assegnazione di compiti che comportano specifiche responsabilità (art. 84 del C.C.N.L. 16/11/2022, ex art. 70- quiquies C.C.N.L. 21/05/2018)	Punti 2,5 0,5 punti per ogni anno d'incarico

INCARICO <i>(per l'accesso all'area dei Funzionari edell'Elevata Qualificazione)</i>	PUNTEGGIO
Agente contabile	Punti 2,5 0,5 punti per incarico

Assegnazione di compiti che comportano specifiche responsabilità <i>(art. 84 del C.C.N.L. 16/11/2022, ex art. 70-quinquies C.C.N.L. 21/05/2018)</i>	Punti 2,5 0,5 punti per ogni anno di incarico
--	--

TITOLO III – DISPOSIZIONI COMUNI

Articolo 7 - Avviso di selezione

1. L'avviso di selezione per le progressioni tra le Aree è dal Responsabile dell'Area competente in materia di gestione del personale ed è pubblicato per la durata di almeno 10 (*dieci*) giorni sul sito Istituzionale dell'Ente nella sezione bandi e concorsi e ne vengono informate le R.S.U., nonché a tutte le sedi degli uffici e dei servizi, per assicurarne la conoscenza al più ampio numero possibile di dipendenti interessati.
2. L'avviso dovrà riportare in modo specifico quale documentazione dovrà essere prodotta dai candidati in allegato alla domanda di partecipazione e dovrà prevedere l'obbligatorietà della presentazione del *curriculum vitae* del candidato, nel quale dovrà essere presente un'apposita sezione in cui dovranno essere riportate, ai fini della loro valutazione, le competenze professionali acquisite nel contesto lavorativo.
3. L'eventuale atto di riapertura dei termini, adeguatamente motivato, è adottato dopo la scadenza del bando originario, prima del provvedimento di ammissibilità delle domande. Il provvedimento è pubblicato con le stesse modalità del bando precedente. Restano valide le domande presentate in precedenza, con possibilità di integrazione dei documenti.

Articolo 8 - Commissione esaminatrice

1. Il Responsabile del Servizio Personale nomina e presiede la commissione esaminatrice a cui è demandato il compito di procedere al conteggio dei punteggi determinabili sulla base della domanda e del curriculum presentato nonché la conseguente formazione della graduatoria finale.
2. La Commissione valuta, secondo principi di buon andamento e imparzialità, i titoli e le competenze posseduti dai dipendenti attenendosi al principio della massima coerenza e funzionalità tra quanto dichiarato e il profilo oggetto di selezione.

Articolo 9 - Graduatoria finale

1. La graduatoria finale è formata secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, della preferenza per il candidato più di età anagrafica più elevata.
2. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nelle graduatorie.
3. Le graduatorie e le nomine dei vincitori delle procedure di progressione verticale sono approvate con determinazione del Responsabile del servizio personale e vengono utilizzate esclusivamente nel limite dei posti messi a selezione.

4. Con i vincitori verrà sottoscritto un nuovo contratto individuale di lavoro, con inquadramento nell'area immediatamente superiore (differenziale economico iniziale), previo accertamento della veridicità del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione, oggetto di valutazione. I vincitori sono esonerati, previo consenso, dallo svolgimento del periodo di prova in conformità a quanto disposto dall'art. 25, comma 2, del C.C.N.L. 16/11/2022. Altresì i vincitori, nel rispetto della disciplina vigente, conservano le giornate di ferie maturate e non fruite e la retribuzione individuale di anzianità (RIA) che, conseguentemente, non confluisce nel Fondo risorse decentrate.

Articolo 10 - Trattamento economico

1. Il passaggio all'area immediatamente superiore per effetto della progressione verticale comporta l'attribuzione del trattamento tabellare iniziale previsto per la nuova area e avrà decorrenza dalla data indicata nel nuovo contratto. Qualora il trattamento economico in godimento, acquisito per effetto della progressione economica nell'area di provenienza, risulti superiore al predetto trattamento tabellare iniziale, il dipendente conserva a titolo di assegno personale la differenza retributiva, assorbibile nelle successive attribuzioni di differenziale economico all'interno dell'area.

Articolo 11 – Revoca della selezione

1. L'Amministrazione può revocare, con provvedimento del Responsabile del Servizio competente in materia di organizzazione e gestione del personale, la selezione quando l'interesse pubblico lo richieda, previa informativa sindacale.
2. Dell'avvenuta revoca è data tempestiva comunicazione ai candidati.

Articolo 12 - Rinvio

1. Per quanto non disciplinato nel presente regolamento si fa rinvio alle norme di legge e al Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi nonché alle disposizioni previste dai C.C.N.L del Comparto Funzioni Locali vigenti nel tempo.

Articolo 13 – Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno stesso in cui diviene esecutiva la deliberazione di Giunta Comunale che lo approva. L'entrata in vigore del presente regolamento comporta la modifica di eventuali disposizioni interne in contrasto con esso. Successive disposizioni di legge ne modificano automaticamente gli articoli in contrasto.
2. Limitatamente alle progressioni verticali ex art. 13 CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022 cd. "progressioni tra aree diverse del periodo transitorio" il presente regolamento sarà in vigore sino al 31 dicembre 2025, salvo eventuali proroghe di legge che prorogano la possibilità di indire procedure selettive in deroga oltre il suddetto termine.